

PREVEDERE UNA VECCHIAIA SERENA

ANCHE SE L'ETÀ DELLA PENSIONE È ANCORA LONTANA, MAGARI 25 O 15 ANNI, BISOGNA PENSARE A ORGANIZZARE I REDDITI FUTURI, SOPRATTUTTO SE SI È LAVORATORI AUTONOMI.

ECCO LA NOSTRA CLASSIFICA SUI FONDI PENSIONE APERTI, PER AIUTARVI A SCEGLIERE I MIGLIORI.



OGNI ETÀ ha i suoi problemi. Quello di metter via qualche cosa per quando ci si ritirerà dalla vita lavorativa riguarda invece tutte le età. Non è un problema che si può rimandare troppo in là, a rischio di ritrovarsi senza più il tempo sufficiente per provvedere agli anni d'argento.

Quindi, anche se l'età della pensione è ancora molto lontana, è il caso di pensare fin da subito a garantirsi un reddito futuro, per non rischiare di vedersi poi costretti a ridurre drasticamente il proprio tenore di vita.

Tanto più che, con il modello pensionistico voluto dalla riforma Dini, chiun-

que avesse avuto meno di 18 anni di contributi alle spalle al 31 dicembre 1995 difficilmente avrà una pensione pubblica superiore al 50-60% dello stipendio. Il problema si preannuncia addirittura più grave per i lavoratori autonomi che, versando contributi più bassi, rischiano di vedere pesantemente tagliato il loro reddito proprio quando ne avranno più bisogno.

Lo strumento che il nostro ordinamento mette a disposizione per la pensione integrativa, offrendo alcuni vantaggi fiscali, sono i fondi pensione. Qui analizziamo quelli cosiddetti aperti (quelli chiusi sono stati oggetto di una prece-

dente indagine, vedi *SD 79 novembre 2004*), destinati principalmente ai lavoratori autonomi (la normativa che apre questi fondi anche ai dipendenti è ancora in evoluzione). Ecco, dunque, qualche consiglio per orientarsi nella giungla dei fondi pensione aperti.

Per molti, ma non per tutti

Innanzitutto, chi può sottoscrivere un fondo pensione aperto?

In teoria chiunque, in pratica però i fondi aperti sono destinati prevalentemente ai lavoratori autonomi, che, non avendo un fondo pensione di categoria, possono dedurre i contributi versati per un importo non superiore al minor valore fra 5.165 euro e il 12% del reddito annuo complessivo.

Anche i lavoratori dipendenti possono aderire, ma i contributi sono deducibili solo se hanno optato anche per il fondo pensione di categoria e i contributi versati non hanno superato il limite di deducibilità loro consentito (il minor valore fra 5.165 euro, il 12% del reddito annuo complessivo e il doppio del tfr versato al fondo chiuso di categoria).

Quanto manca?

La scelta del fondo pensione più conveniente dipende dal tempo che manca al ritiro dalla vita lavorativa.

Per chi ha ancora almeno 20 o 25 anni

continua a pag. 22 ►

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Il nostro ordinamento prevede tre forme di previdenza complementare.

- **Fondi pensione chiusi** (detti anche fondi pensione negoziali o fondi pensione ad ambito definito).

I loro destinatari sono categorie specifiche di lavoratori (i chimici, i metalmeccanici, i dipendenti del settore energia...) e nascono mediante contrattazione collettiva (Confindustria/sindacati) per poi appaltare la gestione a istituzioni finanziarie che gestiscono per professione i soldi altrui.

- **Fondi pensione aperti.**

Non hanno alle spalle una contrattazione collettiva ma una banca, un'assicurazione

o una società di gestione, che li creano e che poi li collocano al pubblico. Si distinguono dai normali fondi comuni soprattutto per quel che riguarda il loro regime fiscale (almeno per ora) e per l'impossibilità, in linea di massima, di riavere indietro più del 50% di quanto investito sotto forma di capitale anziché di rendita.

- **Polizze individuali pensionistiche** (dette anche Fip o Pip).

Sono un prodotto di previdenza complementare affine alle polizze assicurative. In linea di massima sono lo strumento pensionistico che fa pagare spese e commissioni più salate.

FONDI PENSIONE PER CHI HA ALMENO 15 ANNI DA QUI ALLA PENSIONE							
Nome del fondo	Gestore	Rendimento in % al 31-8-2006 (1)				Valutazione	
		1 anno	3 anni	5 anni	7 anni	Stelle	Voto
FONDI PER CHI HA ANCORA ALMENO 20/25 ANNI PRIMA DI ANDARE IN PENSIONE							
Per confronto Borse internazionali (2)		13,0	12,4	3,4	2,1	***	6
AlMeglio Azionario	Alleanza assicurazioni	6,9	13,8	7,2	8,4	****	7,6
Previdenza L. Inv. Azionaria	Gruppo Aviva	8,9	8,1	-	-	n. d.	6,3
Fideuram Crescita	Fideuram investimenti	7,5	8,3	3,0	1,6	***	6,2
Azimut Previdenza Linea Crescita	Azimut previdenza	6,1	7,6	2,5	-	**	6,1
Vita L. Inv. Azionaria	Gruppo Aviva	8,8	8,2	-	-	n. d.	6,1
Previgen Global Capital	Generali Vita	9,2	8,4	-	-	n. d.	5,9
Unipol Insieme linea Valore	Unipol assicurazioni	9,3	9,7	-	-	n. d.	5,7
Aureo Comparto Azionario	Aureo gestioni	6,6	8,0	0,7	1,7	*	5,6
Conto Previdenza Linea azionaria	Fondiarai Sai	14,6	9,8	2,1	-	**	5,6
Ras Insieme Linea Dinamica	Ras	7,4	8,5	-	-	n. d.	5,6
Toro Previdenza Linea Azionaria	Toro assicurazioni	4,1	6,8	1,5	-0,8	**	5,6
Taro	Po Vita	10,1	7,9	-	-	n. d.	5,5
Helvetia Domani FPA Azionario	Helvetia Vita	13,3	10,3	0,6	-	*	5,4
Itas Plurifonds Activitas A	Itas Pensplan Plurifonds	4,2	6,4	1,5	-	**	5,4
Previmaster Linea Valore Azionario	Intesa Previdenza	8,1	6,9	0,2	-	*	5,4
Unicredit Linea Dinamica	CreditRas Vita	7,6	7,9	0,4	1,0	*	5,4
Unionfondo Comparto azionario	Unionvita	11,8	9,9	0,7	-	*	5,4
Azionaria Internazionale	Bipitalia Multiprev	10,3	8,4	0,4	-	*	5,3
Claris Vita Linea Azionaria	Claris Vita	7,8	6,9	-	-	n. d.	5,3
Itas Plurifonds Summitas A	Itas Pensplan Plurifonds	5,6	6,9	1,6	-	**	5,3
Life L. Inv. Azionaria	Gruppo Aviva	8,5	7,8	-	-	n. d.	5,3
Sai Previ-Global	Fondiarai Sai	11,4	7,3	-	-	n. d.	5,3
Arca Previdenza Aziende Linea Alta Crescita	Arca	5,0	5,9	-0,3	-	*	5,2
Carime Previdenza Linea Azionaria	Intesa Previdenza	8,0	6,9	0,2	-	*	5,2
Carinord Previdenza linea azionaria	Intesa Previdenza	8,2	7,0	0,1	-	*	5,2
Arca Previdenza Linea Alta Crescita	Arca	4,7	5,8	-0,6	4,6	*	5,1
Bipiemme Arti e mestieri Crescita	Bipiemme gestioni	7,6	6,0	1,1	-	**	5,1
Previgest Linea Azionaria	Mediolanum vita	8,3	7,8	-0,3	-	*	5,1
Previras Linea 4 (az. in.le)	Ras	5,9	7,4	0,4	1,1	*	5,1
BPU Investimento	Bpu ass. Vita	5,4	5,9	-	-	n. d.	5,0
PrevidLavoro Linea Azionaria	Intesa Previdenza	11,3	6,8	0,6	-	*	5,0
Cattolica Gestione Previdenza azionario globale	Cattolica	6,6	6,0	-	-	n. d.	4,9
Giustiniano azionario	Intesa Previdenza	6,8	5,9	-0,5	0,3	*	4,9
Pensionepiù Azionario Internazionale	Capitalia am	5,6	6,8	-0,7	-1,7	*	4,9
Previd-System Rivalutazione azionaria	Intesa Previdenza	8,7	6,6	-0,5	-	*	4,9
Azurprevidenza Linea Azionaria	Azurprevidenza	7,0	6,3	-0,2	0,6	*	4,8
Cdo Previdenza Linea Azionaria	Cdo Previdenza	3,7	4,5	0,4	5,3	*	4,6
Gestielle Pensione previdenza azionario int.le	Aletti Gestielle	6,8	6,0	-0,6	-	*	4,6
Eurorisparmio Azionario Internazionale	Sella Gestioni	7,1	5,6	-0,8	-1,7	*	4,4
Anima Orizzonte 25+	Anima	7,4	9,2	2,9	2,3	(4)	(4)
BIM Vita Equity	Bim Vita	14,1	10,6	-	-	(4)	(4)
Eurorisparmio Azionario Europa	Sella Gestioni	12,8	9,9	2,3	1,3	(4)	(4)
Fondiarai Previdente Linea azionaria	Fondiarai Sai	9,8	8,2	1,3	0,5	(4)	(4)
Fpa Vittoria Formula Lavoro previdenza capitalizzata	Vittoria assicurazioni	13,7	13,7	3,1	-	(4)	(4)
Galeno Azionaria	Pioneer inv. man.	12,5	-	-	-	(4)	(4)
Hdi Linea Dinamica	Hdi Assicurazioni	10,6	8,7	-	-	(4)	(4)
Parvest Pensione Horizon 30	Cardiff-Paribas	10,8	10,5	-0,3	-	(4)	(4)
Previgen Valore Gencapital	Generali Vita	11,1	7,7	-0,4	2,2	(4)	(4)
Sai Previ-Europa	Fondiarai Sai	17,9	12,4	-	-	(4)	(4)
Seconda Pensione linea Espansione	Caam	12,7	13,4	5,6	-	(4)	(4)
Zed Omnifund Azionaria	Zed Omnifund	10,4	9,6	1,8	-	(4)	(4)

FONDI PENSIONE PER CHI HA ALMENO 15 ANNI DA QUI ALLA PENSIONE

Nome del fondo	Gestore	Rendimento in % al 31-8-2006 (1)				Valutazione	
		1 anno	3 anni	5 anni	7 anni	Stelle	Voto
FONDI PER CHI HA ANCORA ALMENO 15/20 ANNI PRIMA DI ANDARE IN PENSIONE							
Per confronto Borse e obbligazioni internazionali (3)		7,0	7,4	2,4	2,3	***	6
Kaleido Linea Rettangolo	Banca Monte dei Paschi	6,0	9,6	5,2	6,6	***	7,5
Kaleido Linea Scaleno	Banca Monte dei Paschi	4,1	7,9	4,5	4,7	***	7,2
Fideuram Valore	Fideuram investimenti	5,1	6,7	3,1	2,6	***	6,7
Sanpaolo Previdenza Linea bilanciata azionaria	Eurizon Vita	7,1	7,4	2,8	5,8	***	6,5
Comparto 4 Bil Azionario	Crf previdenza	6,0	6,1	-	-	n. d.	6,5
Paschi Previdenza Linea crescita	Banca Monte dei Paschi	5,1	6,4	1,7	3,8	**	6,4
Previgan linea 3	Groupama vita	4,7	5,6	2,0	-	***	6,4
Axa Linea equilibrata	Axa assicurazioni	7,9	7,1	1,3	-	**	6,3
Previsuisse Linea Dinamica	Nationale Suisse vita	4,5	4,9	1,0	-	**	6,2
SanPaolo aziende linea bilanciata azionaria	Eurizon Vita	9,0	6,1	1,3	-	**	6,2
Axa Linea dinamica	Axa assicurazioni	9,6	8,6	0,1	-	*	6,1
Investimento Crescita	Ina	8,8	8,7	0,9	1,3	*	6,1
Linea Int.le Dinamica	Aurora assicurazioni	3,8	4,8	1,2	-	**	6,1
Pensionepiù Globale	Capitalia am	3,4	5,4	0,5	-0,1	**	6,1
Intesa Mia Piano Previdenza Dinamico	Intesa Previdenza	5,4	5,1	-0,7	1,6	*	6
Teseo linea Sviluppo	Reale Mutua assicurazioni	11,2	9,3	0,6	-1,3	*	6
L.A.Previdenza Internazionale	Lloyd Adriatico	9,3	10,2	4,3	5,8	(4)	(4)
Zed Omnifund Bilanciata 65	Zed Omnifund	6,8	7,9	2,2	1,7	(4)	(4)

Fonte: Soldi Sette e Fondi Comuni, riviste edita da Altroconsumo edizioni finanziarie srl. n. d. non disponibile.

(1) Il rendimento su 3, 5 e 7 anni è da intendersi annualizzato.

(2) Benchmark azionario internazionale:

indice che replica l'andamento delle Borse internazionali dividendi inclusi, al netto delle imposte.

(3) Benchmark bilanciato azionario internazionale: per il 60% costituito dall'andamento delle Borse internazionali; per il 25% dall'andamento

delle obbligazioni internazionali e per il restante 15% dall'andamento della liquidità della zona euro, al netto delle imposte.

(4) La valutazione, qualora disponibile, non è significativa in quanto il benchmark del fondo è troppo sbilanciato su di un mercato.

Miglior Acquisto

Per tutti i lavoratori, dipendenti o autonomi, è bene pensare per tempo a forme di previdenza integrativa, che consentano di rimpolpare la pensione al momento di ritirarsi e godersi il meritato riposo.

Per i lavoratori autonomi che hanno almeno 20 o 25 anni davanti a loro prima di andare in pensione consigliamo il fondo pensione azionario internazionale AlMeglio Azionario di Alleanza Assicurazioni: se pure non ha battuto proprio ogni anno il mercato se l'è comunque cavata meglio della media dei fondi comuni italiani e a costi di gestione sotto la media (1,92%). Tuttavia, dobbiamo avvertirvi: questo quadro idilliaco si infrange davanti alle spese di sottoscrizione, che sono a dir poco esose (15,49 euro fissi al momento dell'adesione e il 3,5% sui versamenti). Se versate ogni anno 1.000 euro in pratica 35 euro spariscono in commissioni.

Per informazioni: www.alleanzaassicurazioni.it.

Per i lavoratori autonomi con meno anni davanti (15 o 20 anni), la nostra scelta cade su Kaleido Linea Rettangolo e Kaleido linea Scaleno di Banca Monte Paschi e SanPaolo Previdenza linea bilanciata azionaria di Eurizon Vita, con costi di gestione interessanti (0,7% per Kaleido scaleno

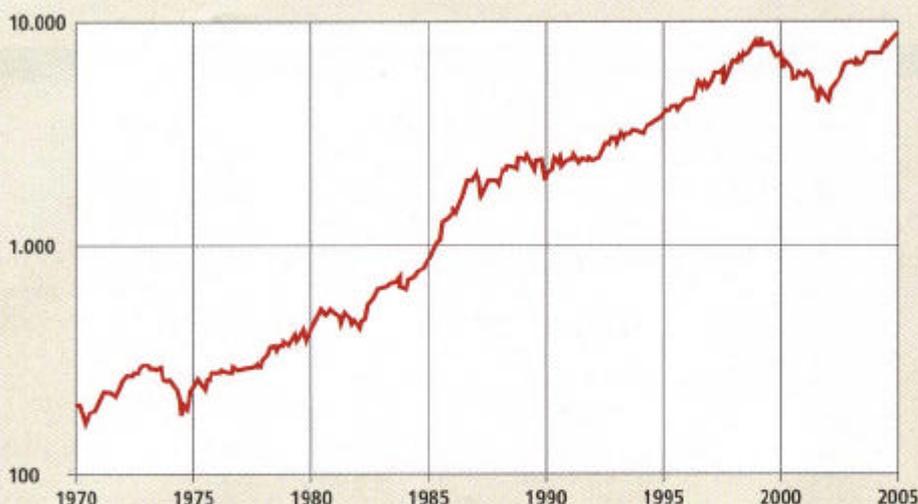
e 0,9% per Kaleido rettangolo) o comunque accettabili (Sanpaolo Previdenza linea bilanciata azionaria chiede l'1,45%). Kaleido linea scaleno e Kaleido linea rettangolo, pur essendo entrambi linee bilanciate azionarie, differiscono tra loro per il quantitativo di azioni, in Scaleno meno elevato (circa metà è in azioni) che in Rettangolo (siamo al 70% circa in azioni), che rendono il primo più adatto a chi ha circa 15 anni alla pensione e il secondo a chi ne ha ancora una ventina.

A titolo di paragone anche il citato fondo di Sanpaolo prevede un 70% in azioni. Anche in questo caso, tuttavia, non manca la nota dolente, cioè i costi di acquisto: quelli di Kaleido sono penalizzanti all'entrata (100 euro d'ingresso più 10 euro annui), mentre per Sanpaolo siamo di fronte a 25 euro di entrata e a 15 euro annui. Si tratta di somme che non fa certo piacere spendere e che incidono sui rendimenti.

Infine, non consigliamo Fideuram Valore perché, sebbene si collochi al terzo posto della nostra classifica, ha costi di gestione (il 2%) che ci sono sembrati davvero eccessivi.

Per informazioni: www.mps.it per i fondi Kaleido e www.eurizonvita.it per Sanpaolo Previdenza linea bilanciata.

RENDIMENTO IN DOLLARI DELLE BORSE



Dal 1970 a oggi, i periodi di calo delle Borse internazionali (qui trovate il loro rendimento in dollari) rispetto ai picchi raggiunti in precedenza non sono mai durati più di 5 o 6 anni. Su intervalli lunghi, infatti, sono sempre cresciute. Ad esempio tra il 1970 e il 1990 sono cresciute a un ritmo di circa il 13% annuo, tra il 1971 e il 1991 il ritmo è stato del 12,5%, tra il 1972 e il 1992 è stato dell'11,5%. Se si ripete il calcolo per ogni altro intervallo di 20 anni fino all'ultimo (1986-2006) otteniamo sempre dati di crescita media compresi tra il 10% e il 15,5% medio annuo.

► segue da pag. 19

di lavoro davanti a sé, l'ideale è un fondo che investe tutto in azioni, che rende in media molto più della maggior parte degli altri prodotti finanziari. Sì, anche i fondi azionari possono essere adatti a soddisfare una finalità previdenziale in cui in genere si agisce con molta prudenza. Basta rispettare due condizioni fondamentali:

- che la pensione sia appunto molto, molto lontana. La pazienza, infatti, in questo tipo d'investimento è sempre un'arma vincente (vedi grafico);

- che il fondo investa su tutti i mercati internazionali. Le singole Borse, infatti, possono andare male perché i Paesi di cui sono espressione sono in crisi, ma tutte le Borse messe insieme è ben difficile che lo facciano, poiché sono espressione della forza dell'economia mondiale nel suo complesso.

Per chi, invece, deve lavorare ancora "solo" 15 o 20 anni è d'obbligo una maggiore prudenza: meglio orientarsi su fondi bilanciati, che investono sia in azioni sia in obbligazioni (sempre su tutti i mercati internazionali).

Il metodo di analisi

Per scegliere il miglior fondo pensione aperto tra quelli adatti a un orizzonte temporale di 20/25 anni (fondi azionari internazionali) e quelli adatti a un orizzonte temporale di 15/20 anni (fondi

Con il modello pensionistico voluto dalla riforma Dini, chiunque abbia meno di 18 anni di contributi alle spalle al 31 dicembre 1995, avrà una pensione pubblica non superiore al

50-60% dello stipendio

bilanciati azionari), abbiamo preso in considerazione tutti i fondi commercializzati per queste due categorie, togliendo dall'elenco solo quelli che non hanno ancora iniziato ad avere una gestione attiva o quelli nati da pochissimo.

Ecco il metodo che ci ha permesso di selezionare i migliori.

Siamo andati a vedere l'indice di mercato con cui confrontano i loro rendimenti, il cosiddetto "benchmark", un indicatore della politica d'investimento del fondo, eliminando tutti i prodotti che anziché diversificare su tutti i mercati internazionali preferiscono limitarsi a una sola area geografica (in genere l'Europa).

A questo punto abbiamo effettuato due confronti:

- in primo luogo abbiamo confrontato l'andamento del fondo con quello del mercato per ogni mese dell'anno degli ultimi 5 anni. Più il fondo si è comportato bene e più lo ha fatto con regolarità (costruendo la sua fortuna giorno dopo giorno), maggiore è stata la valutazione che gli abbiamo attribuito e che va da una stella (per chi ha fatto molto peggio del mercato) a 5 stelle (per chi ha fatto molto meglio del mercato) passando per 3 stelle per chi è andato in linea col mercato;

- in seguito abbiamo confrontato i nostri fondi con l'andamento del mercato, con l'indice Fideuram dei fondi comuni di categoria assimilabili per politica di gestione e con un fondo comune che è stato gestito bene, mese per mese, bimestre per bimestre, trimestre per trimestre, e così via.

Anche per questo confronto abbiamo preso a riferimento un arco temporale di 5 anni (meno solo per i fondi più giovani di 5 anni) ottenendo oltre settanta confronti per ogni fondo pensione.

In ciascun periodo in cui il fondo pensione ha battuto le Borse, l'indice Fideuram e gli altri parametri gli abbiamo attribuito un voto pari a dieci, che scendeva a sei in caso di pareggio e a zero in caso di sconfitta. Facendo la media di tutti questi voti abbiamo così ottenuto il giudizio sintetico che riportiamo in tabella. ●